



## L'Associazione nazionale Città dell'Olio si racconta a "Pizza Doc"

Sarà l'Associazione nazionale Città dell'Olio la protagonista assoluta della quarta puntata di "Pizza Doc", il programma condotto da Tinto e Monica Caradonna che andrà in onda sabato 29 aprile alle 11.10 su Rai 2 e in diretta streaming su RaiPlay. Per realizzare la puntata, la troupe della trasmissione ha incontrato Michele Sonnessa Presidente della Rete - nata a Larino nel 1994 - che riunisce oltre 450 territori olivati italiani (Comuni, Province, Camere di Commercio, GAL e Parchi). Nel suo intervento il Presidente Sonnessa si è raccontato in prima persona a partire da alcuni ricordi d'infanzia legati al mondo dell'olio per poi illustrare le numerose attività dell'associazione che guida, a partire dalle parole chiave che da oltre 25 anni, ne descrivono l'impegno quotidiano: identità, cultura e territorio.

Le Città dell'Olio sono, infatti, la realtà leader nella divulgazione della cultura dell'olivo e dell'olio extravergine di oliva di qualità attraverso la formazione degli operatori e i progetti di educazione alimentare rivolti alle scuole; nella tutela dell'ambiente ed il paesaggio olivicolo in un'ottica di sostenibilità e nella promozione dell'oleoturismo attraverso la valorizzazione dei tanti percorsi turistici esperienziali legati all'olio che è possibile vivere nelle Città dell'Olio e dell'agricoltura sociale con progetti innovativi rivolti soprattutto alle giovani generazioni. Attraverso le parole del Direttore Antonio Balenzano, invece, si è parlato anche del futuro dei tanti borghi italiani che vivono della coltivazione dell'ulivo e che hanno bisogno di nuove opportunità per mantenere viva la loro civiltà olivicola, dei luoghi e delle persone che con la loro passione, la loro dedizione e i loro saperi tengono in vita tradizioni che resistono da millenni. Un patrimonio che deve essere rivalutato, anche dal punto di vista economico.

"Il punto di forza della nostra olivicoltura è la "biodiversità". In Italia abbiamo oltre 600 cultivar da cui nascono oli EVO di qualità e di eccellenza - ha dichiarato Michele Sonnessa - la nostra è una missione sociale che mira al mantenimento dell'ambiente originario con tutte le sue innumerevoli risorse e che punta a far conoscere il lavoro prezioso di tanti piccoli produttori che sono i veri ambasciatori del nostro olio nel mondo". "Con questo importante progetto - conclude Sonnessa - l'Associazione nazionale Città dell'Olio realizza il primo esperimento di comunicazione enogastronomica in cui l'olio extra vergine di oliva italiano è l'assoluto protagonista. Il format, prodotto da Rg Factory, è la vetrina ideale per esaltare i luoghi ed i territori di origine dei nostri olio ed il loro legame con il cibo, in particolare con la pizza, patrimonio Unesco e simbolo dell'Italia gastronomica nel mondo".

La prima tappa di questa puntata di "Pizza Doc" porterà gli spettatori in Lombardia con la bresaola della Valtellina, l'affettato magro e ipocalorico. Il viaggio proseguirà con le acciughe in salsa verde, simbolo della cucina piemontese per impararne la storia e la preparazione. Infine, ci si sposterà in Campania, dove un gruppo di produttori racconterà come si coltiva il limone e come questo frutto contribuisce a rendere celebre la costiera amalfitana. Il viaggio di "Pizza Doc" si concluderà con la visita a Villa Parigini, la bellissima villa del XVIII secolo in provincia di Monteriggioni (SI) che oggi è la sede dell'Associazione Città dell'Olio.



## Associazione Nazionale Città dell'Olio

Si sfideranno gli chef pizzaioli Daniele Vennari della Pizzeria “Fuoco Matto” e Paolo Aurite della Pizzeria “Pizzika”. Queste le ricette della quarta puntata: come antipasti sono previsti il cornetto fritto con salsa verde, confettura di peperoncino, crumble di pane e acciuga di Daniele Vennari e la fetta di pane con stracciatella, pomodoro al forno, acciuga e spuma di prezzemolo e finocchietto, mollica atturrata e olio all'aglio di Paolo Aurite. Come pizze invece saranno preparate “Costa d’Amalfi” di Daniele Vennari e il “Sole e mare” di Paolo Aurite.